



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 11 Reg.

Oggetto : GESTIONE “AREA FESTE” – APPROVAZIONE NUOVA CONVENZIONE.

L'anno duemiladodici, addì ventisei del mese di gennaio alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA	SI	
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	VEDOVATO ELENA	SI	
11	CATTORETTI VALERIA	SI	
12	COLELLA CATALDO	SI	
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	SI	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN	SI	
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO	SI	
	Totale nr.	17	

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott. Leopoldo Rapisarda.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

GRASSO - Più che di una convenzione si tratta di un aggiornamento della vecchia. In buona sostanza si tratta di un adeguamento di alcuni articoli e della correzione di alcuni errori. Preciso e anticipo che la convenzione è stata vista insieme alla Pro loco che l'ha accettata, l'ha sottoposta anche al direttivo in un'assemblea congiunta svolta qualche tempo fa e quindi noi la portiamo in approvazione in Consiglio comunale. In particolare le modifiche più importanti riguardano intanto il tetto per quanto riguarda l'assicurazione, quindi il massimale assicurato che è stato abbassato dai 5 milioni precedente al milione e mezzo di questa nuova convenzione, che è poi la cifra che abbiamo verificato che viene assicurata per tutte le Pro loco in zona, non solo in zona da noi ma diciamo più o meno in tutta Italia. C'è un riferimento importante in fondo, e questo per quanto riguarda l'articolo 8. C'è un riferimento importante, abbiamo tolto una parte che riguardava un impegno nei confronti del CAI, Club Alpino Italiano nella sezione di Casorate, che prevedeva appunto la disponibilità per il CAI di poter installare e insediare nell'area feste una loro sede con un prefabbricato di una certa dimensione, e si faceva riferimento ad una planimetria sulla quale venivano riportate le dimensioni di questo prefabbricato. Siccome interesse non c'è più ormai da tempo, abbiamo ritenuto insieme alla Pro loco di togliere questo riferimento. Per il resto si tratta di aggiustamenti, di riformulazioni di alcuni articoli ma la sostanza rimane quella. Concludo nel dire che naturalmente la durata è quella già prevista con la firma della convenzione del 2008 e quindi la scadenza è quella prevista allora del 2018.

MALVESTITO - Non sono molto, non condivido molto di aver abbassato il massimale, prima era 3.000.000?

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MALVESTITO - 5, ad un milione e mezzo di euro; mi sembra per un'area feste molto basso. Questo qui mi sembra il massimale che avevo io una volta quando ero giovane, che avevamo un posto in cui ci riunivamo...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MALVESTITO - Ecco, 3 miliardi per 10 persone dove facevamo quattro salsicce, 10 persone al massimo, 12 persone; tre miliardi mi ricordo che avevo. Anche perché il massimale per la responsabilità civile verso terzi non è che cambia così di chissà quanti, di chissà quali entità variando da 1.500.000 a 5.000.000, qua si parlerà di qualche centinaio di euro, però è molto importante la tutela, perché chiaramente quest'area feste è frequentata da una certa quantità di persone, da un numero in certi casi elevato per cui se succede qualche cosa adesso io non so chi risponde, se risponde la Pro loco, diciamo così, in capo al suo Presidente o al suo Consiglio direttivo, se risponde poi, diciamo così, a caduta l'Amministrazione. Per cui, per l'amor di Dio, il problema non è tanto chi risponde ma quanto risarcire eventualmente il sinistro.

Per cui con una gestione anche poi di bombole del gas, una gestione di forni e...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MALVESTITO - Non ce ne sono di bombole del gas? Allora siamo già fortunati. Comunque io avrei lasciato la stessa cifra anche perché, adesso non so se qualcuno mi sa dire poi esattamente a livello magari, mi sa quantificare quanto è stato il risparmio scendendo da 5 milioni di euro ad uno e mezzo, però penso che sia dell'ordine di qualche centinaio di euro, forse neanche. Poi basta, penso di non avere altro...

Vedo in grassetto il discorso della convenzione, l'importo della convenzione, eventuali spese inerenti, questo è stato aggiornato, prima quanto era questo importo che adesso è stato...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MALVESTITO - Lo vedo in grassetto, pensavo che fosse una modifica. Secondo me l'unico mio dubbio è su questo discorso della riduzione della garanzia sui rischi e responsabilità civile, secondo me molto basso e inadeguato allo stato attuale. Solo questo aggiungo.

PERAZZOLO G. - Come sempre ci troviamo in Consiglio comunale per approvare le modifiche ad un documento senza neanche sapere preventivamente quali siano le modifiche apportate. Meno male che in questo almeno erano segnate in neretto, perché come sempre voi amministratori pensate che chiedere un parere alle minoranze sia deprimente, se non addirittura offensivo. Non mi risulta che noi minoranze siamo sempre contrari ogni volta ad ogni vostra proposta di modifica, tant'è che negli ultimi regolamenti oggetto di modifiche sono stati approvativi, vedi ad esempio la TIA 2, anche con il nostro apporto costruttivo in sede consiliare. Voi invece vi ostinate a non consultare mai le minoranze, come in questo caso, forse per paura di svelare i propri segreti quando invece da un preliminare confronto potrebbe uscire idee buone e condivisibili, facili poi da approvare in Consiglio al momento opportuno. Detto questo faccio riferimento ad un articolo pubblicato su Casorate Oggi riguardante l'area feste di via Roma e che dice: relativamente alla realizzazione di un'area attrezzata per bambini presso l'area feste, da finanziare con una donazione da parte

del gruppo La lista civica, stiamo valutando il da fare alla luce di alcune considerazioni imprescindibili. Questo è un articolo che avete pubblicato vostro. Che praticamente vorrei farvi notare che tale richiesta è stata protocollata ben sette mesi fa, il 28 giugno scorso. L'articolo poi continua ancora: l'ente che deve valutare se accettare e a quali condizioni è innanzitutto la Pro Loco, che gestisce l'area feste e ne è responsabile. Allora io mi domando, ora se per caso ci sia qualche cosa che non funziona, perché nella convenzione stipulata con la Pro loco all'articolo 7, relativo a modifiche e migliorie dice espressamente: è assolutamente vietato apportare qualsiasi modifica all'area, alle strutture e agli impianti dati in concessione, se non previa esplicita autorizzazione che si manifesterà con atti formali comunicati ufficialmente all'associazione concessionaria, ossia alla Pro loco. Ma voi l'avete letta questa convenzione che volete modificare stasera oppure avete sbagliato qualcosa nell'articolo che avete pubblicato sul giornalino. Poi, a parte che le pagine del periodico dovrebbero servire per comunicare ai cittadini eventi, fatti, opere e lavori svolti dell'Amministrazione, mentre voi lo sfruttate per comunicare ciò che nel bene o nel male e l'operato dei gruppi consiliari di minoranza, facendo immaginare la vostra scarsità di idee e di capacità costruttive. Comunque se quanto da lui dichiarato sul periodico è corretto, va bene anche per noi; così contattando la Pro loco potremo dare sviluppo alla nostra iniziativa in tempi brevi. Rimane comunque il problema di modificare in maniera idonea la convenzione; mi spiego. Allora, spiace come detto prima che si debba perdere tempo in Consiglio comunale per chiarimenti che potevano essere fatti prima con una precedente consultazione ma ormai siamo qui e vediamo se riusciamo a trovare una soluzione.

Visto il contenuto delle richieste da noi presentate e in base alla vostra risposta, che l'unica forma, l'unica finora formulata da voi per iscritto ed in via informale, secondo il mio punto di vista che già si stanno approvando delle modifiche alla convenzione, si potrebbe integrare l'articolo relativo alle modifiche e migliorie aggiungendo la seguente dicitura, io poi se volete la lascio anche a protocollo: eventuali modifiche, rinnovamenti e migliorie potranno essere realizzate su iniziativa del conduttore, ossia la Pro loco, visto che lo affermate voi, previa comunicazione da far pervenire all'Amministrazione almeno 30 giorni prima della loro esecuzione, come fosse una DIA, e purché le spese e gli oneri necessari alla loro realizzazione non incidano sul bilancio del comune di Casorate Sempione. Le opere così realizzate resteranno, come il resto degli impianti e delle attrezzature, di proprietà del concedente. Questo è l'articolo. Aggiunto questo articolo la convenzione risulterà più completa anche nello spirito che anima i soci e gli amministratori della Pro loco, che nel corso di questi anni hanno già apportato migliorie ed integrazioni alle strutture e agli impianti presenti presso l'area feste.

GRASSO - Mi spiace la sua vena polemica, non la capisco. Intanto rispondo al Consigliere Malvestito per quanto riguarda la copertura assicurativa. Come dicevo prima, abbiamo fatto un'indagine perché i 5 milioni era venuto fuori dagli uffici, dal funzionario che riteneva congrua quella cifra. Innanzitutto il discorso dei costi; i costi sono molto, molto superiori, cioè non si differenziano, non sono in proporzione all'aumento, sono esponenziali rispetto all'aumento. Poi il problema che non si trovano assicurazioni in grado di assicurare una cifra del genere per questo tipo di attività. Quindi la Pro loco si è trovata costretta a contattare più compagnie assicurative per raggiungere quella cifra finale. Ribadisco che comunque abbiamo fatto un'indagine e le Pro loco a livello nazionale direi, perché abbiamo visto pro loco in Toscana, Pro loco con strutture delle dimensioni paragonabile alla nostra come dimensioni e come attrezzature, hanno una copertura assicurativa con questi massimali che garantiscono, non voglio dire il 100% dei rischi o degli incidenti ma sicuramente danno una buona garanzia di copertura. Per quanto riguarda il discorso del consigliere Palazzolo, a me dispiace, ripeto, la polemica, soprattutto perché sa benissimo che ci siamo visti questa estate per il discorso dei giochi e sa benissimo quali sono le risposte che le sono state date, non in maniera scritta ma sicuramente a voci.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSO - Sì, ma lei sa benissimo...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSO - Benissimo, ma le è stato risposto anche, ed è stata data un'alternativa alla posa di quei giochi. Intanto confermo il discorso che lei si deve rivolgere alla Pro loco che è la associazione che gestisce l'area feste e che ne è responsabile, innanzitutto.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSO - Dove non è detto?

PERAZZOLO G. - Rileggo di nuovo l'articolo 7: è assolutamente vietato apportare qualsiasi modifica all'area, alle strutture e agli impianti dati in concessione, se non previa esplicita autorizzazione che si manifesterà con atti formali, formali vuol dire formali, comunicati ufficialmente all'associazione concessionaria, ossia alla Pro loco. Questa comunicazione deve avvenire da parte dell'Amministrazione a mio avviso. Oppure a questo articolo, invece di mettere è assolutamente vietato apportare, aggiungiamo

questo che ho detto, eventuali modifiche o rinnovamenti a cura e spese della Pro loco possono essere seguiti, ne danno comunicazione come se fosse una DIA, e procedono a fare queste...

Però se non aggiungete un articolo o non modificate quello che c'è, la Pro loco assolutamente non può ..., hanno fatto loro delle migliorie, le hanno già fatte, hanno messo il tendone, hanno chiuso il tendone, hanno messo a posto la cucina, tanti altri lavori li hanno fatti di loro iniziativa, sono ben lieti loro di migliorare sempre quella, perché è nel loro interesse, ci tengono, è un bene comunque utile per Casorate, e va benissimo che lo facciano, ma dovete slegargli un attimino le mani se si vuole procedere ancora.

GRASSO - Io sinceramente non vedo nulla di diverso, cioè è molto sintetico sinceramente questo articolo ma è quello che dice lei, se no non capisco perché si debba modificarlo. Onestamente non lo so.

È normale che essendo la proprietà dell'Amministrazione comunale, del comune di Casorate che si debba fare però, appunto...

PERAZZOLO G. - Scusate, in questo articolo 7 si dice espressamente che ci deve essere un'autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

PERAZZOLO G. - Assolutamente sì. Gli atti formali, si manifesterà con atti formali comunicati ufficialmente all'associazione concessionaria. L'associazione concessionaria è la Pro loco, la comunicazione di atti formali chi la deve fare? Il comune di Arsago?

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

PERAZZOLO G. - Aspetta, finisco, un'altra cosa visto che hai fatto un intervento... Il suggerimento fatto verbalmente il 25 o il 27 di agosto, dopo 60 giorni della mia domanda che speravo già in una risposta scritta, mi viene detto che c'è un'alternativa in via Veneto, ma io ho fatto in piano di lottizzazione in via Roncaccio con 1.400 metri di giardino, (incomprensibile) anzi uno standard urbanistico anche quello, ma perché non vado ad attrezzarmi quello lì allora, ci sono attorno 200 famiglie, c'è anche la tua di famiglia lì attorno. Ma attrezzo quello lì, devo andare ad attrezzare quello di Colombo; che cavolo me ne frega a me di Colombo. E poi la promessa che noi avevamo fatto quando abbiamo fatto lo spirito della nostra iniziativa era quello di attrezzare un angolo giochi per bambini presso l'area feste, e lì li vogliamo mettere, li vorremmo mettere, ci sono già i soldi accantonati. Stanno facendo la muffa questi soldi, non li volete proprio; cosa devo dirvi io? O non voglio essere qui a fare polemiche, mettetegli una pezza a questo articolo e io vado a parlare direttamente con la Pro loco, ma se vado la loro mi dicono non possiamo, cosa faccio io? Datemi una risposta, magari scritta, grazie.

GRASSO - Consigliere Perazzolo la risposta gliela do così, allora cambiate la forma in cui chiedete le cose e soprattutto cambiate le condizioni, perché così non è possibile, gliel'ho già detto a voce e glielo ribadisco adesso che è a verbale.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSO - No, non è possibile, in quella forma non è possibile. Non perché non vogliamo perché siamo dittatori o perché non abbiamo idee e via dicendo, è perché non è possibile. Poi il discorso di mettere in via Roncaccio, benissimo, va bene, a me non cambia assolutamente niente. Il primo passaggio che dovete fare per posare i giochi all'area feste è chiederlo alla Pro loco che ha in gestione l'area. E poi è chiaro che gli atti formali dell'Amministrazione da dove volete che arrivino? Da una richiesta formale. Se la Pro loco ha intenzione di fare migliorie all'area feste farà la richiesta, o comunque si confronterà con l'Amministrazione e riceverà risposte, mi sembra logico, non è che l'Amministrazione si svegli alla mattina e fa un atto formale.

MALVESTITO - Scusate se mi soffermo ancora sull'articolo 8... Prego.

GRASSO - Oltretutto comporterebbe ulteriori problemi la posa dei giochi all'area feste proprio sulla polizza di assicurazione, perché in quel caso ci sarebbero ulteriori problemi.

MALVESTITO - Scusate se ritorno ancora sull'articolo 8, prima mi era sfuggita una frase che, diciamo così, va un attimo a rettificare quello che prima avevo manifestato come dubbio, cioè l'Amministrazione comunale ho visto che si esonera già da eventuali danni a terzi e comunque furti e altre cose, per cui la responsabilità in effetti del rischio locativo e della responsabilità civile a terzi ricade sulla Pro loco eccetera. Il problema secondo me in questo caso viene anche evidenziato dal problema che avevo evidenziato prima, viene anche poi ripreso all'articolo 10. All'articolo 10 dice che l'associazione Pro loco potrà condividere l'area con altre associazioni, enti o istituzioni senza fini di lucro previa richiesta all'Amministrazione comunale che procederà a definire le modalità di utilizzo e di riparto spese.

Ora, chiaramente se un'altra associazione, ente o altro, adesso non so, anche partito politico mi chiedo...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MALVESTITO - Perfetto, comunque qualsiasi ente o istituzione o altro che dovesse richiedere l'area, è chiaro che a quel punto chi si assume la responsabilità civile? Le persone o comunque l'associazione che in quel momento era presente al momento di questo ipotetico sinistro; o no? Penso di sì. Allora il discorso è

questo, che ci potrebbero essere anche persone che acquistano l'area con l'autorizzazione dell'Amministrazione e del comune che però non sanno che in effetti il milione e mezzo di euro di ammontare massimo per coprire questi rischi è basso. Per cui visto e considerato che comunque ho sentito dire che ci sono le assicurazioni che non ci tengono a fare questo tipo di polizza, attenzione se non ci tengono a fare questo tipo di polizza vuol dire che c'è un rischio di un certo livello perché le assicurazioni normalmente, se il rischio è nella normale tollerabilità fanno volentieri le assicurazioni e ti assicurano da 1.000.000 a 50.000.000, come per le auto. Tu vuoi essere assicurato per 50 milioni di euro, prima c'era il massimale illimitato, adesso non mi risulta, le assicurazioni migliori ti danno 50.000.000 di euro con una differenza di € 30 sulla polizza, annuale. Chiaramente qui parliamo di un altro tipo di rischio per cui sicuramente ci vanno con i piedi di piombo. È chiaro che se l'assicurazione incentiva a fare un massimale di 1.500.000 piuttosto che di 5, non lo fa per fare un favore ai gestori o a coloro che amministrano quest'area ma lo fanno per proprio rendiconto e tornaconto. Quindi cosa vuol dire, vuol dire che se aumentano esponenzialmente le spese, cioè i costi dell'assicurazione in funzione del rischio, vuol dire che il rischio c'è. Allora io mi domando questo, vale la pena...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MALVESTITO - Perfetto, però secondo me bisogna assicurarsi per un importo congruo, per le persone che possono diciamo frequentare l'area, che sono diverse, adesso non so, sarà qualche centinaio di persone, quest'importo è indubbiamente basso. Non possiamo noi, adesso quando era stata fatta l'altra convenzione, cinque anni fa o sei anni fa, non possiamo dire che allora erano 5 milioni di euro il massimale e oggi lo portiamo a 1.5, di solito si fa il contrario, si cerca di aumentarlo. Allora se l'assicurazione, probabilmente l'assicurazione non l'avrete nemmeno interpellata voi, l'avrà interpellata la Pro loco, visto che sono loro che devono pagare, allora se riscontrate che questa assicurazione non ti dà la copertura perché dice che il rischio è elevato oppure perché da 1.5 milioni a 5 il premio che dovrebbe essere pagato è esponenziale se ne trova un'altra, perché la cosa è preoccupante. Cioè se l'assicurazione per aumentare il massimale richiede un premio esorbitante vuole dire che sanno che c'è un rischio di un certo livello, se no non lo farebbero, perché è loro convenienza stare dentro certi termini per i quali loro sono coperti e quindi comunque percepiscono il premio di assicurazione e nello stesso tempo la copertura per eventuali rischi è fatta in toto e non parzialmente. Ecco, io lo ribadisco secondo me, visto e considerato che poi deve pagare anche la pro loco, ma non solo la Pro loco poi si assumerà l'onere eventualmente di eventuali danni o sinistri, ma chi disgraziatamente prenderà in carico per un periodo autorizzato l'area. A meno che si dice, attenzione, a meno che si avvisa chi prenderà in carico l'area che c'è una polizza di assicuratore che copre fino a 1.5 milioni di euro. Se chi l'acquisisce per una festa, per una manifestazione o altro ritiene che sia troppo bassa, potrebbe integrarla, però so che queste polizze non si possono integrare per una settimana o per un mese, non possono essere parziali, devono essere per forza polizze con scadenza annuale, per cui o si fa subito o non si fa più. Io ci tengo, ribadisco questo punto perché secondo me quest'importo è assolutamente non congruo con i reali rischi.

MARSON - Il problema di quel punto, se vai a vedere poi, se va a vedere poi sotto c'è scritto che comunque ci deve essere fatta una ricerca da parte della Pro loco che si assume lei questo, visto che è lei che ha posto questo problema dicendo che era esagerata e quant'altro per il tipo di attività che veniva svolta, sotto è stato già messo sotto il discorso che, va bene, a seconda della tua attività dovrai impegnarti e ti assumi il rischio di quello che vai a fare come valutazione. La Pro loco scegli lei a questo punto, cosa dobbiamo dire.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MARSON - Aspetta, per quanto riguarda il secondo ingresso non è quello occasionale che affitta la festa, non è quello che affitta la festa che fa la festa per i tre giorni, è responsabile di quant'altro, è quello che poi eventualmente entra come tipo CAI, in questo senso.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - Se dovesse cambiare la gestione.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MARSON - Sì, è in quel senso che viene, è una cosa diversa.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSO - Scusa un secondo, è la gestione diversa di adesso che solo è affidata alla Pro loco, potrebbe essere affidata alla Pro loco più un'altra associazione, questa è la differenza. Diverso invece dal, passatemi il termine, dall'affitto dell'area ad un ente privato che decide di fare una festa privata. Poi è chiaro che comunque anche le persone, i privati che dovessero utilizzare l'area, autorizzati dalla Pro loco, dietro pagamento di un canone e via dicendo, si assume le responsabilità anche dei comportamenti perché comunque si tratta di eventi che possono succedere a persone che comunque hanno degli atteggiamenti e dei comportamenti... Voglio dire, se va lì a fare i salti del fuoco piuttosto che a saltare da sopra il tendone, si

assume anche le responsabilità, perché poi le assicurazioni su queste cose qui vanno a controllare come succedono gli eventi ecc, se c'è volontà, se c'è dolo, se ci sono situazioni particolari.

MALVESTITO - Veramente adesso concludo...

CASSANI - Non andare, se hai paura non andare.

MALVESTITO - No, ascolta, il discorso è questo, la cifra è bassa, poi vedi te, è bassa.

Poi non è la questione di giocare col fuoco o altro.

CASSANI - Prima un chiarimento in merito ad una riga bianca che c'è: la durata; è sempre fino al 2018?

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

CASSANI - 17.04.2018, ok. Poi una sola precisazione, se ti ricorderai, circa un anno fa il nostro gruppo è stato promotore di una mozione in merito all'interpretazione del regolamento della Pro loco.

Avrei auspicato che ci fosse stato un chiarimento nel regolamento, cosa che non c'è, quindi vi chiedo di spiegarmi il senso compiuto dell'ultimo comma dell'articolo 9 della convenzione nel quale, tra le garanzie di impegno la pro loco si impegna a concedere all'Amministrazione comunale su richiesta l'utilizzo dell'area per iniziative dalla stessa promosse. Cioè? Da quelle patrocinate? Giusto? Si può dire che tutte le iniziative patrocinate o promosse dall'Amministrazione comunale rientrano nella casistica prevista dall'articolo 9.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

CASSANI - No? Chiedo di spiegarmi il senso compiuto dell'ultimo comma dell'articolo 9.

GRASSO - Un evento che decide di fare l'Amministrazione, organizzato dall'Amministrazione per esempio, non solo patrocinio. Non si tratta di patrocinio, è un'altra cosa, però un evento, adesso l'Assessore Magistrali mi ricorda la festa dei popoli, è un evento organizzato dall'Amministrazione comunale.

MAGISTRALI - Con le altre associazioni ma comunque con...

CASSANI - Ok; di fatti la discussione è tra organizzate e promosse. Organizzate è palese, l'Amministrazione organizza la festa dei popoli, la organizza e quindi è una organizzazione. La promozione, la promozione, il patrocinio è una promozione. Se il comune dà il patrocinio ad una manifestazione, che cosa dà? Se non gli dà soldi cosa dà? Da il suo simbolo per cui si presume che promuove questa manifestazione. È questa la discussione che abbiamo fatto l'altra volta. Io vi chiedo ufficialmente di dire se il patrocinio secondo voi rientra in questa fattispecie o se invece il patrocinio è solo mettere un simbolino e basta.

MAGISTRALI - ...etimologicamente può avere lo stesso significato, promuovo una cosa e organizzo la cosa, non era intesa in senso di patrocinio.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SARTI - ...il patrocinio è diverso. Cioè, il patrocinio viene richiesto da qualcuno che organizza un'iniziativa su quel territorio e quindi chiede il patrocinio dell'Amministrazione comunale, l'avallo, l'Amministrazione è contenta che si faccia questa. Promuovere è metter in moto qualcosa per cui parte l'iniziativa dall'Amministrazione stessa. Poi le modalità possono essere diverse, la può organizzare tutta lei, può chiedere la collaborazione di qualche associazione e suddividere i compiti organizzativi, ma la promozione è mettere in moto un'azione e quindi vuol dire che se l'Amministrazione promuove è dall'Amministrazione che parte l'iniziativa.

CASSANI - È chiaro, prendiamo atto che il patrocinio non rientra nelle iniziative promosse dall'Amministrazione, chiarissimo.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSO - Il patrocinio non è una iniziativa del comune soprattutto, il patrocinio viene richiesto da un ente, un'associazione che vuole, come diceva l'Assessore Sarti, effettuare una manifestazione a Casorate...

Il più delle volte quanto l'associazione non...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSO - No, o ci mette i soldi o ci mette una struttura.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSO - Ci mette la struttura.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSO - Sì, ma non è questo il caso.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSO - Infatti non è patrocinio qua.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - ...certo che delle associazioni chiedono e non chiedono né soldi né nulla ma che a loro fa piacere, e noi condividiamo la manifestazione che fanno, che ci sia il simbolo del comune di Casorate Sempione. Se non c'è nulla in contrario su quella manifestazione non vedo perché negarlo.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

CASSANI - Perfetto, vi ricorderete che la diatriba e la discussione verteva in questo senso, era riferita

all'associazione sportiva Atletica Casorate che faceva due manifestazioni all'anno, dove portava 1.500 persone, che ai fini logistici aveva bisogno dello spazio dall'area feste, non delle strutture, dello spazio logistico, e deve pagare la Pro loco tutte le volte, € 150 per spese o quant'altro.

Noi dicevamo, visto che è una cosa che promuove comunque il comune di Casorate Sempione, la conoscenza del comune, attenzione non promuove, il comune promuove la cosa, cioè...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

CASSANI - *La patrocina perché comunque da visibilità al comune di Casorate, fa conoscere, 1.500 persone sono tante che portano in comune, e noi chiedevamo, visto che è un solo utilizzo ai fini logistici dell'area e non delle strutture chiedevamo se rientrasse in questa casistica e non c'è stato verso di riuscire a capire su questa mozione cosa intendevamo noi. Ve lo so chiedendo; se mi ribadite comunque che per voi, nonostante questo, se non è promosso dal comune non può rientrare nell'ultimo comma dell'art. 9 ne prendiamo atto.*

SINDACO - *Altri interventi? Favorevoli? Contrari? Astenuti? L'opposizione più Cattoretti più Budelli.*

Ora l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Come prima.

Già durante la passata Amministrazione, allora si era agli inizi, si erano verificati episodi per cui durante Consigli comunali venivano fatti nomi e cognomi di persone, e io avevo detto che poi ognuno si assume le proprie responsabilità. E da allora si era evitato di fare riferimenti non ad Assessori o, perché siamo qui presenti chiaramente, non Assessore, non al Sindaco, non a Consiglieri che essendo presenti possono intervenire. Anche questa sera si è fatto riferimento a persone che non sono presenti e che non fanno parte quindi di questo consesso. Su questa sera ognuno si assume le proprie responsabilità però concludo dicendo che non mi sembra corretto far capire, se anche non si fa il nome diretto, che si sta parlando di qualcuno.

Questo mi sembra proprio per una convivenza e per un rispetto che si ha per l'altro. grazie.

È chiusa la seduta e buonanotte.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 5 del 28.01.2008 ad oggetto: GESTIONE "AREA FESTE".
PROVVEDIMENTI;

RILEVATA la necessità di modificare la convenzione in essere con la Pro Loco approvata con la predetta deliberazione e sottoscritta in data 16 aprile 2008;

VISTA l'allegata bozza di convenzione che andrà a sostituire quella in essere dalla data della sua sottoscrizione;

DATO ATTO quindi che la presente convenzione sostituirà, a partire dalla sua sottoscrizione, la precedente approvata con delibera CC n.5/2008, sottoscritta in data 16 aprile 2008, ed avrà la medesima durata della stessa quindi scadrà il 17.04.2018

RITENUTO che il testo della proposta di convenzione con le modifiche approvate meglio risponda alle esigenze attuali;

ACQUISITO il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica dal Segretario Comunale;

Con voti favorevoli n. 10, resi per alzata di mano da n. 17 Consiglieri presenti dei quali n. 10 i votanti e n. 7 gli astenuti (Budelli, Cattoretti, Perazzolo G., Tomasini, Taiano, Cassani, Malvestito);

DELIBERA

APPROVARE la convenzione per la gestione dell'Area Feste" già affidata all'Associazione "Pro Loco Casorate Sempione, ai patti e condizioni quali contenuti nello schema di convenzione che con la presente si approva e che alla presente si allega per costruirne parte integrante ed essenziale.

DARE ATTO che la presente convenzione sostituirà, a partire dalla sua sottoscrizione, la precedente approvata con delibera CC n.5/2008, sottoscritta in data 16 aprile 2008, ed avrà la medesima durata della stessa quindi scadrà il 17.04.2018

DICHIARARE la presente deliberazione, con voti n. 10, resi per alzata di mano da n. 17 Consiglieri presenti dei quali n. 10 i votanti e n. 7 gli astenuti (Budelli, Cattoretti, Perazzolo G., Tomasini, Taiano, Cassani, Malvestito), immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

PARERI ESPRESSI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

REGOLARITA' TECNICA

Il Segretario Comunale

f.to Leopoldo Rapisarda

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Leopoldo Rapisarda

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 09/02/2012 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 23/02/2012.

Casorate Sempione, 09/02/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Leopoldo Rapisarda

La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, DLgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 09/02/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Leopoldo Rapisarda

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 09/02/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Leopoldo Rapisarda
